



Cartiglio 09/11/2012

Dichiarazione di rinnovo dell'impegno del rispetto dei Principi del Global Compact

Gentile Segretario Generale,

Sono lieto di rinnovare l'impegno della ditta "Mollificio Cappeller s.r.l." a supportare i principi del Global Compact. Il rispetto dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e la lotta contro la corruzione sono di fondamento per lo sviluppo della Nostra Azienda. Rinnoviamo inoltre l'impegno a redigere la "Communication on Progress" descrivendo quali sono state le azioni intraprese ed i risultati ottenuti nel corso dell'anno volti al miglioramento continuo fondato sulla politica del Global Compact.

La responsabilità sociale d'impresa è la pratica secondo cui le imprese integrano su base volontaria le preoccupazioni sociali ed ambientali nelle loro attività di business, al fine di contribuire al benessere collettivo nel lungo termine.

Non esistono leggi che possano effettivamente garantire un comportamento responsabile delle persone nei confronti dell'ambiente, degli individui e del proprio lavoro. Tutto ciò dipende da una scelta consapevole che i singoli o i gruppi fanno per perseguire tali responsabilità. Le aziende, il business in generale, svolgono un ruolo cruciale in questo. Creare le condizioni perchè possa attecchire una cultura aziendale che sia rivolta al rispetto dei valori contemplati nei dieci principi è non solo doveroso ma è uno dei fattori che può garantire il successo di un'azienda stessa.

Alcune iniziative possono contribuire in modo trasversale ad educare l'azienda a rispettare l'ambiente, compresa la propria postazione di lavoro, a migliorare la sicurezza del lavoro ecc. Il progetto del cantiere 5s partito nel 2011 ha portato un grande miglioramento del lavoro per l'operatore con conseguente riduzione degli sprechi derivante dalla migliore organizzazione.

Le piccole forme di discriminazione che possono nascere tra dipendenti vengono prese direttamente in carico dalla direzione che le contesta, anche formalmente.

L'azienda si è sviluppata nel rispetto dei diritti umani, contro ogni forma di corruzione, di sfruttamento o di razzismo.

Augusto Cappeller
Presidente



Mollificio Cappeller s.p.a.

Codice fiscale / P. IVA 00339100240
reg. impr. VI 012-1129 Trib. di Bassano del Grappa

via delle Industrie, 32
36050 Cartigliano (VI), Italy
www.cappeller.it

+39 (0)424 597222
+39 (0)424 829482
cappeller@cappeller.it

TUTELA DEL LAVORO E DEI DIRITTI UMANI

Principio 1 Sicurezza aziendale

In coerenza con i principi del Global Compact l'azienda considera una priorità assoluta perseguire elevati livelli di salute e sicurezza per tutto il personale impiegato. Elevati livelli di sicurezza e salute implicano una frequenza di malattia ed infortuni tendente a zero. La nostra missione è quella di garantire la continuità delle nostre iniziative riducendo al minimo i rischi connessi al lavoro.

OBIETTIVO: riduzione del numero di infortuni

AZIONI:

- corsi di formazione relativi all'utilizzo corretto dei DPI
- corsi di formazione relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle macchine
- corsi di formazione relativi all'abuso di alcool e stupefacenti
- corsi di formazione sul Nuovo Testo Unico, la sicurezza sul lavoro, i rischi generali in azienda per tutto il personale nonché i neo assunti
- riunioni periodiche con i capi reparto
- la riduzione dei fattori di rischio per la sicurezza del personale coinvolto nella attività aziendali, attraverso l'adozione delle misure tecnico-organizzative più appropriate

OUTCOMES: nel 2008 si sono verificati 14 infortuni (di cui due in itinere)
nel 2009 si sono verificati 11 infortuni (di cui due in itinere)
nel 2010 si sono verificati 5 infortuni
nel **2011** si sono verificati **7 infortuni (di cui uno in itinere)**

il numero degli infortuni è pressoché uguale a quello dell'anno precedente, per contro si riscontrano un minor numero di ore di assenza per infortunio in quanto gli eventi verificatesi sono fortunatamente meno gravi con prognosi più brevi.

Principio 2 Abuso dei diritti umani

L'azienda essendo di medie dimensioni, a conduzione familiare e ben inserita nel territorio di appartenenza non ha mai riscontrato problemi di abuso dei diritti umani. Lo sviluppo dell'azienda in tutte le sue fasi è sempre avvenuto sotto la guida del suo fondatore e dei figli poi, nel rispetto delle persone. La direzione inoltre cerca di diffondere i principi del rispetto reciproco tra i dipendenti richiamando ed abolendo azioni e comportamenti offensivi tra di loro o verso l'esterno.

PRINCIPI DEL LAVORO

Principio 3 Contrattazione collettiva

L'azienda rispetta i diritti dei lavoratori e garantisce il pieno rispetto del contratto collettivo implementando anche delle condizioni migliorative rispetto allo stesso. Il regolamento aziendale è condiviso e accessibile a tutti i lavoratori. Il rispetto dello stesso garantisce che ci sia un rispetto trasversale e verticale delle persone e dell'ambiente circostante. I lavoratori sono in costante contatto con le loro rappresentanze sindacali quali fanno da filtro per le loro richieste. A tutto il personale è lasciata la possibilità di avere un contatto diretto con gli enti direzionali qualora ce ne fosse il bisogno.

Principio 4 Lavoro forzato e obbligatorio

L'azienda non ha mai assunto forme di lavoro forzato e obbligatorio. L'organizzazione del lavoro e la pianificazione dello stesso si fa sempre nei limiti del possibile in accordo con le esigenze dei lavoratori.

Principio 5 Sfruttamento minorile

L'azienda operando nel pieno rispetto della legislazione Italiana ha stabilito che la Maggiore Età è un requisito fondamentale per poter essere assunto ed avere un rapporto con l'azienda. Tuttavia, sempre nel rispetto della legislazione, prevede e supporta l'inserimento in azienda di giovani per svolgere degli stage aziendali durante il periodo di studi impegnandosi ad affidare loro mansioni che possano servire da reale esperienza lavorativa senza l'intento alcuno di sfruttare la loro manodopera. L'azienda appoggia tutte le iniziative che possano supportare la crescita e la formazione dei giovani considerandolo come un investimento "sociale" per il futuro.

Principio 6 Eliminazione delle discriminazioni

La politica aziendale per la crescita dei dipendenti garantisce che non vengano fatte discriminazioni di alcun genere.

Regolamento Aziendale

L'azienda è sensibile anche alle differenze culturali e si preoccupa quindi di andare incontro alle specifiche esigenze di personale appartenente a religioni diverse. Nel corso dell'anno il nuovo regolamento azienda ha previsto la possibilità per le persone appartenenti alla religione musulmana di fare un lungo periodo di assenza dal lavoro per permettere loro di andare a fare il pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita.

Dal regolamento interno:

6. FERIE

Il periodo di ferie che avrà normalmente carattere continuativo, sarà comunicato dalla Direzione di norma entro il mese di febbraio, tenuto conto delle esigenze produttive.

Nel caso di richieste da parte del lavoratore di fruire periodi di ferie frazionate, la scelta del periodo è fatta di comune accordo tra azienda e lavoratore, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Normalmente la fruizione viene concordata con preavviso di almeno 2 giorni lavorativi. Ove tuttavia il periodo di ferie richiesto superi i tre giorni lavorativi consecutivi, la richiesta dovrà

pervenire con preavviso di tre settimane al responsabile di produzione per gli operai, alla Direzione per gli impiegati.

Il lavoratore può chiedere il godimento delle ferie nell'anno feriale di maturazione.

Salvo decisione diversa della direzione, non saranno regolarizzate ferie richieste a posteriori.

Modalità di richiesta

Il dipendente in caso di richiesta ferie dovrà:

- compilare apposito modulo da richiedere alla Direzione o al responsabile di produzione;
- restituirlo al capo reparto o capo ufficio il quale, analizzata la disponibilità, apporrà un proprio visto.
- operai, porlo nell'apposita cassetta in prossimità dell'orologio di rilevazione presenze
- impiegati, restituirlo alla Direzione

Il responsabile di produzione e/o la Direzione, analizzata la disponibilità, apporranno il proprio visto.

Richieste particolari

Le richieste di ferie per compiere il pellegrinaggio previsto dalla pratica religiosa per i lavoratori di fede musulmana dovranno essere avanzate con 2 mesi di preavviso, con le modalità sopra esposte e corredate da documentazione che dimostri l'effettività del pellegrinaggio.

Ricordiamo che il CCNL e la legge non prevedono attualmente alcun congedo per tale motivo.

L'azienda, compatibilmente con le esigenze produttive e/o organizzative, si riserva di concedere l'autorizzazione ad usufruire di tale periodo di ferie per un massimo di 4 settimane una sola volta nell'arco della vita lavorativa di ciascun dipendente.

Non potranno essere assenti più lavoratori contemporaneamente per il medesimo motivo e nel medesimo anno.

Valutazione delle competenze

Il sistema della valutazione delle competenze implementato dall'azienda continua ad essere il principale strumento per monitorare la crescita di tutte le persone con un parametro equo e neutrale. Nell'ultimo anno lo strumento è stato ulteriormente migliorato garantendo una migliore storicizzazione dei dati ed utilizzo degli stessi per fare delle analisi mirate. La nuova implementazione è tutt'ora in atto perchè suscettibile a tutte le proposte di miglioramento che si riscontrano solo durante il reale utilizzo annuale del programma.

PRINCIPI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

1. POLITICA AMBIENTALE

Le finalità della Mollificio Cappeller SpA in campo ambientale sono:

- prevenzione dell'inquinamento
- conformità alla legislazione ambientale applicabile
- miglioramento continuo degli indicatori di prestazione ambientale
- diminuzione dell'impatto ambientale delle attività
- contenimento delle risorse
- coinvolgimento di tutto il personale nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi vengono stabiliti anno per anno traguardi per l'ambiente.

Questa politica, trasmessa a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa, è riesaminata almeno una volta l'anno.

2. INTERVENTI SALIENTI IN TEMA AMBIENTALE NEL RECENTE PASSATO

A fine 2009 è stato possibile riscontrare che la riduzione dei rifiuti denominati "soluzioni acquose di lavaggio" ha raggiunto un livello tale da non essere più considerabile oggetto di miglioramento.

Nel corso dell'anno 2010 la Mollificio Cappeller SpA si è posta l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica. Si è altresì potuto riscontrare che il monitoraggio dei rifiuti denominati "ferrosi" poteva essere ingannevole in quanto risentiva fortemente del mix produttivo in essere. In altre parole, l'indicatore poteva subire aumenti per effetto dell'incremento produttivo (aspetto peraltro auspicabile) tanto quanto per l'incremento di domanda di pezzi per il quali lo sfido fisiologico fosse stato maggiore (tipicamente il settore minuteria ha uno sfido di lavorazione ben più importante del settore molle). Pertanto, per il futuro si è deciso di continuare a quantificare tale indicatore, ma soltanto a titolo di monitoraggio, non più a livello di target.

3. INTERVENTI IN TEMA AMBIENTALE REALIZZATI NEL 2011

OBIETTIVO: riduzione IPA energia del 2% rispetto al periodo precedente

DEFINIZIONE DELL'INDICATORE: innanzi tutto è fondamentale parametrizzare l'indicatore scelto, ovvero definire le modalità di calcolo dell'indicatore scelto.

- IPA significa → indicatore di performance ambientale
- IPA ENERGIA ELETTRICA è → kwh consumati / tonn. di materia prima trasformata

Il ricorso ad un indicatore non più assoluto (come poteva essere l'ammontare dei rifiuti ferrosi) ma ad un indicatore relativo, svincola l'indicatore stesso da logiche di mix produttivo e favorisce il reale apprezzamento/declassamento dell'indicatore stesso sulla base delle performance ambientali conseguite.

ASPETTO	OBIETTIVO	ANALISI DEGLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2011 RISPETTO A QUANTO PIANIFICATO NEL 2010	VERIFICA
Consumo di energia elettrica	Riduzione IPA energia del 2% rispetto al periodo precedente	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del 2011 sono stati sostituiti alcuni lucernari nell'area minuteria con l'obiettivo di migliorare l'illuminazione naturale di quest'area (frutto di un'analisi condotta nel corso del 2010). L'obiettivo finale era di ridurre il ricorso all'energia artificiale, come da precedente analisi condotta dalla ditta Pistorello Group. Tuttavia la sostituzione dei lucernari è stata parziale per cui il beneficio dell'intervento è stato limitato. • Si è proseguita la collaborazione con la ditta Pistorello Group per l'analisi consumi da illuminazione locali allo scopo di ridurre gli sprechi. Si è valutata la possibilità di un investimento che prevedesse un'illuminazione a led dei reparti produttivi. Il progetto è sfumato per una sostanziale incongruità nell'analisi costi/benefici. • L'applicazione dei crepuscolari interni è stata sostituita da una nuova proposta di illuminazione "a timer" in quanto più economica in termini di investimento ma nello stesso tempo più efficace in termini di gestione operativa. Questa attività è stata per questo rinviata al 2012. • Il progetto di applicazione di timer ai forni di ricottura è stato sostituito da una nuova metodologia per la gestione del trattamento di ricottura di distensione. La formazione e l'implementazione di queste nuove istruzioni sarà operativa all'inizio del 2012. 	ESITO NEGATIVO + 4.8%

ANALISI DEI RISULTATI: L'insuccesso è legato principalmente alla mancata implementazione dell'illuminazione a led, dei crepuscolari per i locali produttivi e dei timer per i forni di ricottura. Di per sé la parziale sostituzione dei lucernari non è stata sufficiente al conseguimento dell'obiettivo posto. Il posticipo di alcune attività dal 2011 al 2012 fa ben sperare per il conseguimento del target nell'anno a venire.

4. OBIETTIVI IN TEMA AMBIENTALE PER IL 2012

ASPETTO	OBIETTIVO	INTERVENTI PROGRAMMATI PER IL 2012	VERIFICA
---------	-----------	------------------------------------	----------

Consumo di energia elettrica	Riduzione IPA energia del 2% rispetto al periodo precedente	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione nuove istruzioni operative per una corretta gestione dei forni di ricottura (set-up forno, corretto uso bocchette di aspirazione, ...). • Introduzione timer per gestione illuminazione dei locali adibiti alla produzione. • Completamento della sostituzione dei lucernari che danno illuminazione ai locali adibiti alla produzione. • Introduzione luci di prossimità sugli impianti che operano nelle zone di maggiore ombra interna. L'obiettivo è di localizzare l'illuminazione solamente nelle aree in cui realmente ve n'è necessità, evitando di disperderla nelle aree di passaggio (es. corridoi, piazzole di sosta, ecc.) dove è sufficiente un'intensità luminosa minore. 	PIANIFICATA PER GENNAIO 2013
------------------------------	---	---	------------------------------

ATTIVITÀ DI INTERESSE PER L'AMBIENTE

- *energie rinnovabili*: Per energia rinnovabile si intende l'energia ricavata da fonti naturali come il sole, il vento, la pioggia, le maree o il calore geotermale. Vengono dette rinnovabili in quanto non vanno incontro ad esaurimento e sono in grado di soddisfare il fabbisogno energetico dell'uomo senza esaurirsi (almeno finché la terra avrà vita). I cicli terrestri sono infatti perfettamente in grado di produrre continuamente queste fonti tanto da farle considerare praticamente inesauribili.

Il Sole è una importante fonte di energia pulita disponibile in ogni luogo del mondo. Annoverata fra le energie rinnovabili, è gratuita e non altera l'equilibrio ambientale. La nostra stella è in grado di produrre, in un solo giorno, l'energia utilizzata dal pianeta in un intero anno. Qualcuno potrebbe obiettare che il Sole, essendo una stella, in realtà non è eterno e che prima o poi, bruciando, si consumerà. Se questo è vero dobbiamo anche ricordare che il sole si esaurirà non prima di 5 miliardi di anni il che, paragonato alla longevità umana, può benissimo essere considerato come inesauribile.

Le Fonti energetiche rinnovabili, oltre ad essere gratuite e praticamente a disposizione di tutti, presentano numerosi vantaggi:

- Sono fonti di energia pulita, per cui non producono inquinamento
- Sono forme di energia inesauribile
- Non scaricano nell'atmosfera sostanze tossiche ed inquinanti come gas (CO₂) che alterano l'equilibrio atmosferico e creano l'effetto serra
- Sono in grado di soddisfare le richieste energetiche nei millenni a venire
- Sono fonti energetiche gratuite
- Riducono il consumo di carburanti fossili
- Permettono un grande risparmio economico

Il problema dell'inquinamento è diventato di interesse mondiale. Ogni giorno vengono riversate nell'atmosfera tonnellate di gas tossici prodotte dalla combustione di energie fossili utilizzate per la produzione dell'energia necessaria per lo svolgimento delle attività umane. Più le fonti non rinnovabili vengono utilizzate per produrre energia, più queste si esauriscono e producono danni irreversibili all'ambiente.

Nel corso dell'anno è stato installato un impianto di pannelli fotovoltaici.

Il pannello fotovoltaico è costituito da una serie di celle solari (disposte in moduli e collegate fra di loro in serie o in parallelo) in grado di intrappolare il calore del sole e trasformarlo in una forma di energia utilizzabile dall'uomo. Queste celle solari vengono dette anche celle fotovoltaiche in quanto sono in grado di trasformare i fotoni (gli "atomi" di luce) in volt, in energia elettrica. Questo processo è conosciuto come effetto fotovoltaico.

Descrizione dell'impianto:

L'impianto, denominato "IMPIANTO FOTOVOLTAICO 93,60kWp CAPPELLER", classificato come "Impianto integrato", è di tipo grid-connected e la modalità di connessione è in "Trifase in media tensione". La potenza dell'impianto è pari a 93.60 kWp, e la produzione stimata di 107 081.00 kWh di energia annua, deriva da 520 moduli occupanti una superficie di 663.85 m². L'impianto è composto da 5 generatori.

- bonifica del tetto e rimozione residuo di amianto nella struttura aziendale

La bonifica dell'amianto può avvenire utilizzando tre metodiche:

- *rimozione*, eliminare materialmente la fonte di rischio;
- *incapsulamento*, impregnare il materiale con l'uso di prodotti penetranti e ricoprenti;
- *confinamento*, installare delle barriere in modo da isolare l'inquinante dall'ambiente.

La *rimozione* è il procedimento maggiormente utilizzato, perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni bisogno di attuare cautele rispettive alle attività che vengono svolte nell'edificio.

PRINCIPIO SULL'ANTI-CORRUZIONE

Principio 10

Anticorruzione e estorsione

L'azienda non ha mai avuto a che fare con forme di corruzione ed estorsione. La sua struttura e natura (conduzione familiare) ha consentito alla direzione di preoccuparsi in prima persona che internamente non si creino piccole forme di estorsioni o tangenti. Non ha mai avuto modo di scontrarsi neanche all'esterno con tali problematiche né ha subito ricatti di questo genere. Quello che si potrebbe valutare di fare in futuro è di richiedere ai propri partner commerciali e non le politiche aziendali a riguardo.

ATTIVITÀ TRASVERSALE A MOLTI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

L'azienda ha implementato il "Cantire 5S" come nuovo modello di organizzazione del lavoro che permettere di migliorare l'ambiente lavorativo, di produrre meglio con minori scarti e migliore qualità ed in sicurezza. Di seguito la presentazione del progetto.

nostro progetto 5S



SEIRI

E' la regola più importante: consiste essenzialmente nel separare quello che è veramente necessario da quello che è superfluo ed inutile sul posto di lavoro. Per evidenziare tutto ciò che non serve è necessario, prima di tutto, eseguire una pulizia generale ed accurata dell'area di lavoro. per poi decidere cosa fare di ciò che sarà ritenuto inutile o inutilizzabile. Per eliminare tutto ciò che non serve è importante operare una razionale classificazione degli oggetti (utensili, attrezzi, materiali....) presenti nell'area di lavoro e nello stesso tempo agire alla fonte delle cause che generano sporco.



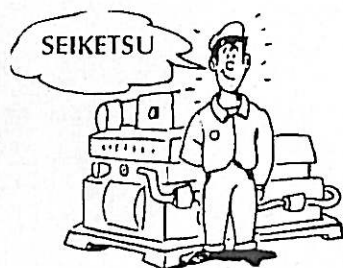
SEITON

Il punto principale dell'organizzazione del posto di lavoro consiste nel definire una sistemazione degli utensili e delle attrezzature, in modo che siano immediatamente disponibili quando occorre. L'obiettivo è quello di ridurre al minimo il numero degli oggetti da tenere, senza provocare arresti o ritardi nella produzione.



SEISO

L'attività di pulizia non consiste solo nell'eliminazione dello sporco da macchine ed attrezzature, ma nella verifica ed eliminazione di eventuali problemi. Pertanto le attività di pulizia si possono distinguere in 3 fasi: * pulizia generale e ricerca delle fonti di sporcizia; * pulizia del posto di lavoro e di tutte le attrezzature; * prevenzione mediante pulizia e controllo di macchine, attrezzature ed utensili.



SEIKETSU

Definire e formalizzare attraverso procedure standard delle attività di pulizia Utilizzare strumenti di verifica (check list) e di gestione a vista.



SHITSUKE

Il mantenimento dei risultati raggiunti si realizza attraverso audit periodici per la verifica del rispetto degli standard. Attraverso l'analisi continua dei problemi e l'identificazione delle contromisure, unito al continuo monitoraggio della prestazioni consente di fissare nuovi obiettivi secondo il principio del miglioramento continuo.

GOAL del nostro progetto.

Benefici realizzabili con le 5S :

5S e sicurezza

Un posto per ogni cosa ed ogni cosa al suo posto riducono la probabilità che si verifichino incidenti

5S ed efficienza del personale

Più persone sono attente ed interessate al lavoro, più efficiente sarà il loro risultato

5S e resa degli impianti

Una chiara etichettatura aiuta ad evitare manovre sbagliate. Anche lo sporco causa un dannoso logoramento delle macchine e genera guasti e perdite di disponibilità

5S e qualità

Lo sporco produce difetti che portano ad elevare la percentuale di scarti: il personale è più attento al processo e previene le difettosità

5S ed ambiente

In un ambiente pulito si lavora meglio.

Se ci si organizza si evitano sprechi, per cui si lavora meglio

COSA SONO LE CINQUE S ?

La sigla **5S** ricorda le iniziali di cinque parole giapponesi che iniziano per S e che individuano le condizioni per realizzare e mantenere in perfette condizioni il posto di lavoro

SEIRI	SEITON	SEISO	SEIKETSU	SHITSUKE
Separare ciò che è necessario dal superfluo	Ordinare i materiali in posizioni ben definite per eliminare i tempi di ricerca	Pulire e riordinare sistematicamente le varie aree di lavoro	Definire le regole attraverso procedure di ordine e pulizia	Mantenere e migliorare gli standard ed i risultati raggiunti
<p>La regola più importante: consiste essenzialmente nel separare quello che è veramente necessario da quello che è superfluo ed inutile sul posto di lavoro. Per evidenziare tutto ciò che non serve è necessario, ma di tutto, eseguire una pulizia generale ed accurata dell'area di lavoro, per poi decidere cosa fare di ciò che sarà ritenuto inutile o inutilizzabile. Per eliminare tutto ciò che non serve è importante creare una razionale classificazione degli oggetti (utensili, attrezzi, materiali,...) presenti nell'area di lavoro e nello stesso tempo agire alla fonte delle cause che generano lo sporco.</p>	<p>Il punto principale della organizzazione del posto di lavoro consiste nel definire una sistemazione degli utensili e delle attrezzature, in modo che siano immediatamente disponibili quando occorre.</p> <p>L'obiettivo è quello di ridurre al minimo il numero degli oggetti da tenere, senza provocare arresti o ritardi nella produzione.</p>	<p>L'attività di pulizia non consiste solo nell'eliminazione dello sporco da macchine ed attrezzature, ma nella verifica ed eliminazione di eventuali problemi.</p> <p>Pertanto le attività di pulizia si possono distinguere in 3 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -pulizia generale e ricerca delle fonti di sporcizia; -pulizia del posto di lavoro e di tutte le attrezzature; -prevenzione mediante pulizia e controllo di macchine, attrezzature ed utensili. 	<p>Definire e formalizzare attraverso procedure standard delle attività di pulizia</p> <p>Utilizzare strumenti di verifica (check-list) e di gestione a vista (tabelloni).</p>	<p>Il mantenimento dei risultati raggiunti si realizza attraverso verifiche periodiche del rispetto degli standard.</p> <p>Grazie all'analisi continua dei problemi, all'identificazione delle contromisure ed al continuo monitoraggio delle prestazioni, si realizza in pratica il concetto di miglioramento continuo.</p>

Un consiglio!

Le prime **3S** sono generalmente facili da realizzare: la cosiddetta spallata iniziale, quando i "riflettori" della Direzione sono accesi e puntati sul progetto, è un primo obiettivo portato dall'entusiasmo dei partecipanti.

L'applicazione delle seconde **2S** garantisce che quanto fatto all'inizio non venga sprecato: il principio dell'entropia purtroppo si abbatte inesorabilmente sulle migliori intenzioni! La naturale tendenza al ritorno al "caos" iniziale pende come una spada di Damocle su ogni attività umana.

Le ultime **2S** costituiscono perciò la parte più impegnativa ed importante di un programma di 5S e ne garantiscono il successo: per instaurare un circolo virtuoso di attività è indispensabile monitorare costantemente lo stato di

attuazione dei programmi, il rispetto delle regole ed il consolidamento dei risultati faticosamente ottenuti. Le **5S** non portano solo benefici esteriori: ordine, organizzazione e pulizia permettono risparmi, eliminazione del **muda** (spreco), in termini di riduzione di spreco di materiali e di tempo.

Misurate i risultati e mostrateli a tutti!